



Ministero dell'Istruzione

UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale**ISTITUTO COMPRESIVO LANINO DI VERCELLI**

C.F.:94023390027 - Corso Tanaro, 3 -13100 VERCELLI (VC) – Tel. / Fax 0161/251390

e-mail: vcic811001@istruzione.it e mail pec: vcic811001@pec.istruzione.it - Sito: <http://ic-lanino.edu.it>

All'Albo
All'Amministrazione Trasparente
Al Sito
Agli Atti

Oggetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “*Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento*” 2014-2020. Asse II – Infrastrutture per l'Istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) –REACT EU.

Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID – 19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Avviso pubblico prot. n. 50636 del 27 dicembre 2021 “Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica”. **Azione 13.1.3 – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”. Codice identificativo progetto: 13.1.3A-FESRPON-PI-2022-38**

Determina per la fornitura di materiale per il Pon Edugreen per i plessi dell'Istituto, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020 convertito con L.120/2020, modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con modifiche dalla L. 29/7/2021, n. 108, mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari ad € 19.700,00 (IVA esclusa), **CIG: Z3D37A0310 CUP F69J22000150006**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato”
- VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997”;
- VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n.107 del 2015 e degli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO l'art. 45, comma 2, lett.a del D.I. 129/2018, il quale prevede che “Al Consiglio di Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del Dirigente Scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 18/4/2016 n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a € 10.000,00;
- VISTO il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto dei lavori, servizi e forniture approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 25 del

ISTITUTO COMPRENSIVO LANINO DI VERCELLI

C.F.:94023390027 - Corso Tanaro, 3 -13100 VERCELLI (VC) – Tel. / Fax 0161/251390

e-mail: vcic811001@istruzione.it e mail pec: vcic811001@pec.istruzione.it - Sito: <http://ic-lanino.edu.it>

19/09/2019, nel quale è previsto all'art. 5 comma 1 lettera b per le procedure di acquisto di valore pari o superiore ai € 10.000,00 IVA esclusa e inferiore ai € 40.000,00 IVA esclusa l'affidamento diretto ex art. 36 c.2, lett. a del D. Lgs. 50/2016, come modificato dal D.Lgs 56/2017 ovvero "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici"; integrato con delibera del Consiglio di Istituto n. 11 del 11/03/2022 ai sensi della disciplina sostitutiva dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, di cui all'art. 1 della L. n. 120/2020 come sostituito dall'art. 51 della L. n. 108/2021;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) a.s. 2019/2022 approvato con delibera del consiglio di Istituto n. 27 del 19/09/2019 e aggiornato con delibera n. 30 del 08/11/2021;

VISTO il Programma Annuale 2022 approvato con delibera n. 1 del 28/01/2022 dal Consiglio di Istituto;

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

VISTO in particolare l'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 convertito in L. 120/2020 modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, ai sensi del quale "Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti, procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importi inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro";

VISTO l'art. 55 della L. 10/2021 di conversione del D.L. 77/2021 che deroga al limite dell'affidamento diretto di cui all'art. 45 comma 2 del D.I. 129/2018;

VISTO altresì in particolare l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che "Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016...(...);

VISTE le linee Guida n. 4, aggiornate al decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.a.;

VISTO l'art.1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono

ISTITUTO COMPRENSIVO LANINO DI VERCELLI

C.F.:94023390027 - Corso Tanaro, 3 -13100 VERCELLI (VC) – Tel. / Fax 0161/251390

e-mail: vcic811001@istruzione.it e mail pec: vcic811001@pec.istruzione.it - Sito: <http://ic-lanino.edu.it>

tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.a. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.a.;

- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari a o superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L.296/2006;
- VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale “Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip Spa, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa”;
- VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512 che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- VISTO l'articolo 36, comma 6, ultimo periodo, del d.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economica e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP SPA, ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, inter alia, acquistare mediante Trattativa Diretta;
- VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che “ Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. (...) Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri

ISTITUTO COMPRESIVO LANINO DI VERCELLI

C.F.:94023390027 - Corso Tanaro, 3 -13100 VERCELLI (VC) – Tel. / Fax 0161/251390

e-mail: vcic811001@istruzione.it e mail pec: vcic811001@pec.istruzione.it - Sito: <http://ic-lanino.edu.it>

dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato”;

- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D. Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che “il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche”, definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- RITENUTO** che la Prof. Annarosa Rongoni, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- VISTI** altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.A.C. n. 15, recanti “Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici”;
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- DATO ATTO** della necessità di affidare la fornitura di materiale per la realizzazione del PON Edugreen per i plessi dell'Istituto;
- CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto è finalizzato a garantire un buon funzionamento didattico e una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia;
- DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;
- DATO ATTO** che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.a. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.a., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;
- DATO ATTO** che la fornitura è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante Trattativa Diretta sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
- CONSIDERATO** di prevedere una durata contrattuale di 2 mesi dalla stipula del contratto;
- PRESO ATTO** che la spesa complessiva per la fornitura in parola, è stata stimata dall'area scrivente, in € 19.774,59 IVA esclusa;

ISTITUTO COMPRENSIVO LANINO DI VERCELLI

C.F.:94023390027 - Corso Tanaro, 3 -13100 VERCELLI (VC) – Tel. / Fax 0161/251390

e-mail: vcic811001@istruzione.it e mail pec: vcic811001@pec.istruzione.it - Sito: <http://ic-lanino.edu.it>

CONSIDERATO che ,a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi sul portale Consip “Acquistinretepa”, la fornitura maggiormente rispondente ai fabbisogni dell’istituto sono risultati essere quelle dell’operatore HORTOPRO S.R.L., con sede in BEINASCO, alla via San Felice 13 , CAP. 10092 PARTITA IVA 12221830016

CONSIDERATO che al suddetto operatore è stata, pertanto, inviata una proposta di negoziazione nell’ambito di una procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta;

TENUTO CONTO che il suddetto operatore non costituisce né l’affidatario uscente , né è stato precedentemente invitato (risultando non affidatario) nel precedente affidamento;

ACQUISITA l’offerta dell’operatore destinatario della proposta di negoziazione, nella quale sono stati indicati elementi tecnico-economici consoni alla nostra necessità;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

- espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: I) consultazione del casellario ANAC; II) verifica della sussistenza dei requisiti di cui all’art. 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del D.Lgs. 50/2016. Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
- per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un’apposita autodichiarazione resa dall’operatore economico ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all’articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
- in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti è prevista la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell’utilità ricevuta;

TENUTO CONTO che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, la Stazione Appaltante non ha richiesto all’Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dall’art. 103 del D.Lgs. 50/2016, in considerazione del seguente miglioramento del prezzo di aggiudicazione da parte dell’Operatore HORTOPRO S.R.L. in virtù di quanto previsto dall’ultimo comma del succitato art. 103;

CONSIDERATO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall’art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip Spa avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell’art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l’art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l’Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara(CIG);

ISTITUTO COMPRENSIVO LANINO DI VERCELLI

C.F.:94023390027 - Corso Tanaro, 3 -13100 VERCELLI (VC) – Tel. / Fax 0161/251390

e-mail: vcic811001@istruzione.it e mail pec: vcic811001@pec.istruzione.it - Sito: <http://ic-lanino.edu.it>

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187(Misure urgenti in materia di sicurezza), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217 e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): Z3D37A0310;

VISTA la documentazione di offerta presentata dall'affidatario, nonché il DGUE con il quale l'affidatario medesimo ha attestato ai sensi del DPR 445/2000, il possesso dei requisiti di carattere generale;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 19.700,00 oltre IVA pari ad € 4.334,00 trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2022;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione",

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 convertito in L. 120/2020, modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con modifiche nella L. 29/7/21 n. 108, l'affidamento diretto, tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), della fornitura avente ad oggetto materiale per il Pon Edugreen per i plessi dell'Istituto all'operatore economico HORTOPRO S.R.L., per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 19.700,00 + IVA pari a € 4.334,00;
- di autorizzare la spesa complessiva € 24.034,00 IVA inclusa da imputare sull'Attività A03 "Didattica" -Sottoscheda A20 "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo...." dell'esercizio finanziario 2022;
- di nominare la prof. Annarosa Rongoni quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Annarosa Rongoni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U.
445/2000 e del D. Lgs 82/2005e rispettive norme collegate